

**“Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM”**

## COMUNICATO

<<E’ con estremo piacere che apprendo la comunicazione ufficiale di approvazione e finanziamento del progetto **Sconfinando – Diario di quotidiane difficoltà** presentato dal Liceo artistico G. Sello di Udine in qualità di capofila nell’ambito dell’Avviso riservato al Cinema per la scuola – “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione” – Dg ca 11/03/2022 – Decreto 861/2022>>. E’ così che la Dirigente scolastica del Sello – prof. Ssa Rossella RIZZATTO, commenta il bel risultato raggiunto grazie alla collaborazione ed al contributo garantito dai partner del progetto. Nello specifico, sono partner dell’intervento il Cpia di Udine, l’Istituto G. Galilei di Gorizia, Cinemazero di Pordenone, il Palazzo del Cinema di Gorizia e la relativa mediateca oltre che l’IRES FVG Impresa sociale di Udine.

Il progetto, finanziato unitamente dal Ministero dell’Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura, intende favorire l’alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l’analfabetismo iconico; incentivare la formazione di un pubblico consapevole, favorire la comprensione critica del presente e capace di dialogare con la <sup>^</sup>“rivoluzione digitale” in atto; promuovere l’erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico.

A tal fine, l’iniziativa, prevede la realizzazione di un convegno tematico, la formazione degli studenti, l’attuazione dei laboratori oltre che di un prodotto audiovisivo e delle attività di monitoraggio/valutazione. Il tema portante del progetto (ossia il fil rouge che si snoda nella realizzazione di tutte le attività previste) è rappresentato dalle difficoltà legate **all’emarginazione/discriminazione** (ad esempio **fisica, di genere, generazionale, sociale, razziale**).

Nello specifico, il progetto si articola nelle seguenti azioni:

### >1. CONVEGNO TEMATICO/LECTIO MAGISTRALIS (con più esperti).

Si tratta di un’azione di <sup>^</sup>“lancio” del progetto che intende affrontare, con la partecipazione di più esperti anche di fama nazionale/internazionale, il ruolo del cinema e dell’informazione audiovisiva in generale, negli scenari della formazione psicologica e culturale contemporanea;

### >2. FORMAZIONE DEGLI STUDENTI VOLTA ALL’ALFABETIZZAZIONE DELL’USO DELLE IMMAGINI.

L’azione prevede una serie di incontri di alfabetizzazione da presentare ad un gruppo aperto di studenti degli Istituti coinvolti. Tale fase prevede un’introduzione alla lettura dell’immagine cinematografica e un primo approfondimento del linguaggio audiovisivo e della sua punteggiatura, definendo così l’importanza del montaggio, dell’inquadratura, dell’illuminazione, del colore e del sonoro.

L’azione intende fornire una “cassetta degli strumenti” che permetta ai fruitori del progetto di sviluppare personali capacità critiche e di lettura del linguaggio audiovisivo.

Le attività che si realizzeranno sono riconducibili ad interventi di **CINEFORUM (proiezioni) E LABORATORI sia pratici che teorici**;

### >3. REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO AUDIOVISIVO.

***“Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM”***

Oltre alle proiezioni, il progetto mira alla realizzazione di un documentario che, attraverso la metodologia laboratoriale “dell’imparò facendo”, porti alla conoscenza delle varie fasi della produzione audiovisiva. Attraverso la realizzazione del documentario si intende evidenziare e mettere in opera gli aspetti fondamentali trattati nella precedente attività formativa;

**>4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.** Si tratta di raccogliere dati/informazioni per valutare l’andamento e l’impatto delle azioni dal punto di vista didattico, sociale e culturale.

Tutte le azioni di cui si compone il progetto (lectio magistralis, formazione degli studenti volta all’alfabetizzazione dell’uso delle immagini, realizzazione di un prodotto audiovisivo, valutazione e monitoraggio) si svolgeranno nel corso dell’anno 2023.

*<<Il progetto – commenta ancora la Dirigente scolastica – presenta alcuni elementi di innovazione. Mi riferisco, in particolare, alla promozione e confronto tra generazioni diverse su temi di estrema attualità (come la disabilità, il disagio giovanile, le pari opportunità e la violenza sulle donne e nei confronti dell’identità di genere), attraverso il coinvolgimento di pubblici ^diversi^ seppur comunque studenti di scuole secondarie di II grado (giovani ed adulti)....Inoltre – riprende la Dirigente - gli studenti hanno la possibilità di ^sperimentare^ in un’unica esercitazione tutte le fasi della realizzazione di un prodotto audiovisivo (dall’ideazione, alla distribuzione) oltre a proporre l’osservazione del tema ^portante^ da un punto di vista ^diverso^ (quello degli studenti) e contestualizzato in un momento di profonda trasformazione della società>>.*